



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



"Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. MONTANARI"
via Jacopo Sannazzaro, 16- 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)
Tel: 0382 997435 - Fax: 0382 906574
email uffici: pvic80900g@istruzione.it
PEC: PVIC80900G@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito: www.icmariangelamontanari.it
C.F.: 91003770186
C.U.U.: UFVFA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

**Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14/01/2016**

**Aggiornato dal Consiglio di Istituto
nelle sedute del 21/10/2016, del 30/10/2017 e del
29/10/2018**

INDICE

	Pag.
1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
3. LE PRIORITÀ STRATEGICHE	5
4. SCUOLA DIGITALE	7
5. IL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)	8
6. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	9
7. LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	16
8. GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI	26
9. IL FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	34
10. LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	39
11. IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE MATERIALI	41

1. PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è coerente con gli *Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa* contenuti nella Nota MIUR prot. 2805 del 11.12.2015;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base:
 - degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 1756/A19 del 28.09.2015
 - delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché dagli organismi dei genitori
 - del patrimonio delle esperienze e delle professionalità che nei precedenti anni scolastici hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto Comprensivo;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12.01.2016 ed è stato aggiornato nelle sedute del 21.10.2016, del 30.10.2017 e del 29/10/2018
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14.01.2016 ed aggiornato nelle sedute del 21.10.2016, del 30.10.2017 e del 29/10/2018.
- il Piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano sarà pubblicato sul sito web della scuola e sul portale unico dei dati della scuola;
- il presente Piano potrà essere rivisto annualmente, così come previsto dalla normativa vigente, entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico, al fine di apportare eventuali modifiche rese necessarie successivamente.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi è attualmente costituito da 7 plessi;

- Scuola dell'infanzia di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola dell'infanzia di Ferrera Erbognone
- Scuola primaria di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola primaria di Ferrera Erbognone
- Scuola primaria di Ottobiano
- Scuola primaria di Pieve Albignola (dall'a.s. 2017/18)
- Scuola secondaria di primo grado di Sannazzaro de' Burgondi.

La situazione socio-ambientale è quella tipica di un'area un tempo prettamente agricola, trasformata in pochi decenni dalla nascita di realtà industriali di notevoli dimensioni. Tuttavia negli anni, a causa della generale crisi economica e dell'introduzione di processi avanzati di meccanizzazione e informatizzazione, si è venuta a verificare una diminuzione del numero globale degli addetti nell'industria e nel terziario tradizionale con il contemporaneo affacciarsi di nuove sbocchi occupazionali nel campo dei servizi alla persona.

Occorre aggiungere che il continuo sviluppo del fenomeno dell'immigrazione negli ultimi anni ha determinato una costante crescita del numero degli alunni stranieri comunitari ed extracomunitari all'interno delle classi (incidenza pari al 23% del totale, RAV 2014/2015).

Per l'ingresso degli alunni stranieri nelle nostre scuole viene attivato il Protocollo di Accoglienza per accertarne le competenze linguistiche e logico-matematiche, al fine di individuare e realizzare le strategie adeguate per favorire il loro successo scolastico e agevolare l'inclusione nel gruppo classe e nei gruppi sociali più ampi.

Sono presenti inoltre alunni con bisogni educativi speciali per i quali è obiettivo principale della scuola ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di attrezzature, facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali, sia personali.

Il bacino dell'utenza dell'Istituto appare pertanto differenziato per vari aspetti: sociale, culturale ed economico, con alcune situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale.

L'Istituto Comprensivo si qualifica come scuola aperta al territorio, con il quale interagisce costruendo una rete di collaborazioni e un efficace sistema di relazioni, che coinvolgono, oltre gli educatori e le famiglie, anche le agenzie culturali ed educative del territorio e, in particolare, gli Enti Locali.

La rete di collaborazioni e il sistema di relazioni sopra accennato permette all'I.C. di arricchire la propria offerta culturale, educativa e didattica.

A tale riguardo, la nostra scuola considera le Amministrazioni Comunali importanti interlocutori nel processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità, attento ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie. In questa prospettiva, l'I.C. "M. Montanari" ricerca e rafforza il dialogo in particolare con i Comuni di Sannazzaro de' Burgondi, Ferrera Erbognone, Mezzana Bigli,

Ottobiano, Pieve Albignola, Scaldasole e Valeggio, i cui alunni risultano iscritti nei vari plessi dell'Istituto.

3. LE PRIORITÀ STRATEGICHE

La finalità generale, che il nostro Istituto intende raggiungere nel prossimo triennio, si articola nel seguente modo:

- promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
- favorire negli allievi un rapporto positivo con la realtà, caratterizzato da curiosità e determinazione;
- rendere gli studenti capaci di assumersi responsabilità autonome all'interno della società, nella consapevolezza di partecipare ad un processo comune di crescita interculturale.

In coerenza con questa finalità generale, richiamandosi a quanto stabilito nella Legge 107 del 13 luglio 2015, che dà piena attuazione all'autonomia scolastica al fine di "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali [...]" (art. 1, comma 1) e indica come scopo della programmazione triennale dell'offerta formativa "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali [...]" (art. 1, comma 2), valorizzando le potenzialità e i diversi stili di apprendimento, il nostro Istituto si impegna a:

- Perseguire il successo formativo degli alunni;
- Promuovere e valorizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola, sia attraverso attività rivolte agli alunni, sia con incontri di valenza formativa tra docenti, finalizzati alla riflessione sui diversi aspetti dell'esperienza scolastica;
- Favorire l'integrazione/inclusione delle diversità;
- Educare al vivere insieme e all'operare in spirito di solidarietà con gli altri, considerando la diversità come una ricchezza;
- Promuovere lo "star bene" con sé e con gli altri;
- Educare al rispetto di sé e dell'ambiente;
- Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno e di tutti;
- Favorire l'iniziativa dell'alunno e porlo in condizioni di acquisire la consapevolezza di sé per conquistare l'autonomia;
- Favorire l'acquisizione di strumenti culturali, in rapporto al continuo cambiamento della società e del sapere, per "leggere" la realtà e interagire con essa
- Consolidare l'integrazione Scuola-Territorio, accogliendo le iniziative funzionali alle esigenze formative degli alunni.

Per realizzare l'offerta formativa nel triennio 2016-2019, il nostro Istituto Comprensivo ha stabilito delle priorità strategiche, che la scuola si prefigge di realizzare anche attraverso l'azione delineata all'interno del Piano di

Miglioramento (PdM). Tali priorità sono scaturite da una riflessione condivisa all'interno della scuola a partire dal percorso di autovalutazione avviato con la stesura del RAV e integrate con le indicazioni contenute nella legge 107/2015.

Lo schema sotto riportato visualizza il quadro delle priorità strategiche e degli obiettivi formativi prioritari scelti dal nostro Istituto per il prossimo triennio, indicando, per ciascuno di essi, l'ambito di individuazione e la fonte di provenienza.

PRIORITÀ STRATEGICHE OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	AMBITO	FONTE
1. Aumento della percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado	Risultati scolastici	RAV di Istituto
2. Aumento della percentuale degli studenti diplomati collocati nelle fasce di voto di eccellenza	Risultati scolastici	RAV di Istituto
3. Aumento del livello di risultato degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	RAV di Istituto
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI		
A) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma l)
B) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma p)
C) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma r)
E) Potenziamento delle metodologie laboratoriali	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Legge 107 art.7, comma i)
F) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Legge 107 art.7, comma a)
G) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Legge 107 art.7, comma b)
H) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma c)
I) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma h) D.M. 851/2015

4. SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Per quanto riguarda gli interventi del nostro Istituto stati individuati:

- un animatore digitale, il prof. Borghi;
- un team per l'innovazione digitale composto dalle docenti Oberti e Morgantini;
- il presidio di pronto soccorso tecnico, l'assistente amministrativa Masoli;
- il personale amministrativo coinvolto nelle attività formative (a.a. Scovena e Vola);
- ulteriori otto docenti per la partecipazione all'iniziativa di formazione di cui alla Nota MIUR prot. n. AOODGEFID 9924 del 29/07/2016.

È stata data l'adesione ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale) dedicati in particolare all'ambito digitale.

Nello specifico, il nostro Istituto ha già aderito ai seguenti avvisi pubblici:

- ✓ PON – Avviso 9035 del 13/07/2015 – FESR – *Realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan*, relativo agli interventi presso la Scuola secondaria di primo grado (Sannazzaro de' Burgondi) e le Scuole primarie di Sannazzaro de' Burgondi e Ottobiano;
- ✓ PON – Avviso 12810 del 15/10/2015 – FESR – *Realizzazione AMBIENTI DIGITALI*, relativo all'acquisizione di un "Laboratorio scientifico wireless" e di n. 10 notebook.
- ✓ PON – COMPETENZE DI BASE 2° edizione prot. 4396 del 09 marzo 2018 PON FSE

È stata ottenuta l'autorizzazione all'attuazione del primo progetto: ciò consentirà di raggiungere un adeguato livello di prestazione delle postazioni di segreteria, presidenza, aule e laboratori dei tre plessi indicati, al fine di permettere uno scambio efficace e rapido di informazioni e contenuti tra i vari soggetti coinvolti.

5. IL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)

Il Regolamento del Nuovo Sistema Nazionale di Valutazione (di cui al DPR 80/2013) e la conseguente Direttiva ministeriale n. 11 del 2014 articolano il percorso valutativo a cui le scuole sono chiamate secondo una tempistica triennale.

Il nostro I.C. ha provveduto ad attuare la prima fase del percorso valutativo previsto dalla normativa su richiamata. Questa prima fase è stata caratterizzata da una dimensione di carattere interamente autovalutativo (ovvero di analisi e verifica del servizio scolastico nel suo complesso) e si è conclusa con la stesura e pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione – RAV di Istituto.

Le risultanze del RAV costituiscono il punto di partenza per la definizione del Piano di Miglioramento – PdM¹; esse, pertanto, indicano le priorità verso le quali il nostro I.C. indirizzerà la propria offerta formativa nel prossimo triennio. Tali priorità assumono quindi un carattere strategicamente rilevante.

Le priorità individuate dal RAV, che riguardano ambiti fondamentali per la vita della scuola, in primo luogo gli esiti formativi degli studenti, sono da perseguire anche attraverso l'utilizzo coerente dell'Organico potenziato e costituiscono la base da cui partire per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Nella tabella qui di seguito riportata, si mettono in evidenza le Priorità del nostro I.C. con gli Ambiti di riferimento, i Traguardi ad esse connessi, così come risulta dal RAV d'Istituto (Sezione 5), aggiornato al 30/06/2016.

AMBITO DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	1 Aumento della percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado	Aumentare del 2% la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, allineandola ai dati provinciali, regionali e nazionali.
	2 Aumento della percentuale degli studenti diplomati collocati nelle fasce di voto di eccellenza	Aumentare di 2 punti la percentuale degli studenti con voti di eccellenza nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	3 Aumento del livello di risultato degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria	Avvicinare ai dati provinciali, regionali e nazionali i risultati degli studenti della scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano e matematica (aumentare del 5%).

¹ Si veda in proposito la Sezione 1 del PdM, che viene allegato al PTOF e ne costituisce parte integrante.

Come evidenziato nella Sezione 5 del RAV d'Istituto, le priorità e i traguardi ad esse connessi, insieme agli Obiettivi di processo più avanti riportati, sono stati individuati tenendo presente il livello di criticità emerso dall'analisi dei dati e l'importanza di determinati esiti per la mission della scuola, per i diritti degli studenti e per i bisogni formativi espressi dal territorio.

Giova sottolineare che, considerato il carattere di Istituto Comprensivo della nostra realtà scolastica, le priorità indicate dal RAV e fatte proprie dal PdM si collocano nella prospettiva della continuità tra i diversi ordini di scuola, in coerenza con quanto affermato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che al paragrafo "Profilo dello studente" recitano: "La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante".

In coerenza con questa concezione della scuola, il nostro I.C. intende perseguire le priorità su indicate attraverso la creazione delle condizioni atte a promuovere il coinvolgimento dei docenti di tutti e tre gli ordini di scuola e dei soggetti esterni chiamati in causa per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

6. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'elaborazione del Piano di Miglioramento (relativo al triennio costituito dagli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018), ha consentito di evidenziare le priorità verso cui indirizzare il PdM stesso e i traguardi ad esse connessi, ma ha anche permesso di definire gli Obiettivi di processo, con le rispettive Aree di processo, corrispondenti ai traguardi e alle priorità indicati.

Giova sottolineare che le più volte citate priorità, i traguardi ad esse relativi e i corrispondenti Obiettivi di processo, sono ritenuti funzionali al potenziamento dell'attività educativo-didattica e al successo formativo degli studenti, aspetti considerati dalla nostra Scuola strategicamente fondamentali.

Per quanto riguarda i contenuti del nostro PdM d'Istituto, esso si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione ("Dall'analisi del RAV alla scelta degli obiettivi di processo") si richiamano le risultanze del RAV, dal quale si desumono gli elementi di forza e le criticità dell'azione formativa del nostro I.C.

Nella seconda sezione ("Pianificazione delle azioni") sono individuate e pianificate le azioni ritenute necessarie per il raggiungimento degli Obiettivi di processo, ponendo in evidenza le ragioni che stanno alla base delle scelte effettuate.

Nella terza sezione ("Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati") sono riportate le azioni che la Scuola intende svolgere per quanto riguarda il monitoraggio dell'andamento del PdM e la diffusione dei risultati ottenuti.

Un aspetto ritenuto importante, ai fini dell'efficacia del PdM, è costituito dal processo di riflessione sui risultati ottenuti, processo che si intende promuovere attraverso il coinvolgimento e la partecipazione delle componenti del mondo della scuola a vario titolo chiamate in causa, *in primis* il Collegio dei Docenti.

Richiamando l'idea deweyana dell'educazione, si può affermare che gli esiti del processo di riflessione così prefigurato costituiscono la base di partenza per i successivi piani di miglioramento che la Scuola sarà chiamata a predisporre, secondo un andamento a spirale mai concluso².

Le tabelle di seguito riportate mostrano e pongono in corrispondenza in modo sinottico le Aree di processo, gli Obiettivi di processo (la loro numerazione è la stessa con cui sono presentati e descritti nell'allegato PdM), i Risultati attesi, gli Indicatori di monitoraggio, gli strumenti di misurazione e il collegamento con le priorità individuati dal RAV e dettagliatamente pianificati nel PdM.

Il PdM d'Istituto è stato aggiornato al 31/08/2018, tenuto conto delle integrazioni apportate al RAV il 30/06/2018.

E' stata inoltre predisposta un'appendice relativa all'a.s. 2018/19 in allineamento alla durata temporale del PTOF 2016/18.

² "L'educazione è per sua natura un circolo o una spirale senza fine. È un'attività che include in sé la scienza. Nel suo processo essa pone sempre nuovi problemi che richiedono ulteriori studi, che a loro volta reagiscono sul processo educativo per modificarlo ancora di più, e in tal modo richiedono maggior pensiero, più vasta scienza e così via, in perpetua successione" (Dewey J., 1929, *Le fonti di una scienza dell'educazione*, trad.it Firenze, La Nuova Italia, 1951, pp. 57-58).

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL RAV		
					PRIORITÀ		
					1	2	3
<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Continuità e orientamento - sub/area continuità 	<u>Obiettivo 1</u> Elaborare un curriculum verticale d'Istituto sulla base della condivisione di criteri di stesura.	Elaborazione di un Curriculum verticale riguardante tutti gli ordini di scuola del nostro I.C. Nella sezione relativa alla Scuola dell'infanzia esso dovrà interessare tutti i campi di esperienza, mentre per quanto concerne la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado esso sarà riferito a tutte le materie scolastiche.	Svolgimento delle azioni previste nella tabella di pianificazione (vedi tab. 2 riportata nel PdM allegato)	Controllo attuazione azioni previste. Produzione documenti (Curricolo Verticale)	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di apprendimento 	<u>Obiettivo 2</u> Incrementare la dotazione tecnologica di Istituto al fine di diffondere l'uso della didattica multimediale e sviluppare le competenze digitali di docenti e alunni.	Migliorare l'efficacia e l'efficienza degli ambienti e delle attrezzature informatico/digitali dei plessi scolastici di Sannazzaro de' Burgondi	Svolgimento interventi tecnici previsti. Acquisto strumentazione	Controllo interventi effettuati Verifica acquisti effettuati	X	X	X

<p>• Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p><u>Obiettivo 3</u> Promuovere percorsi di formazione relativi a curricolo verticale, progettazione e valutazione</p>	<p>Autoformazione: Riunioni dei Gruppi di lavoro docenti per la stesura del Curricolo verticale</p> <p>Formazione con esperto esterno sul tema: Curricolo verticale</p>	<p>Svolgimento incontri di formazione previsti</p> <p>n. partecipanti</p>	<p>Controllo svolgimento incontri di formazione previsti</p> <p>Verifica partecipanti</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>• Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>• Continuità e orientamento - sub/area continuità</p>	<p><u>Obiettivo 4</u> Definire criteri di valutazione omogenei e condivisi per classi e discipline</p>	<p>Affrontare in modo unitario e condiviso, da parte di tutti i docenti dell'I.C., il tema della valutazione degli alunni, allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire linee guida sul tema della valutazione degli allievi; - Stendere criteri omogenei e condivisi per la valutazione degli allievi di scuola primaria e secondaria di primo grado. 	<p>Svolgimento delle azioni previste nella tabella di pianificazione</p> <p>(vedi tab. 5 riportata nel PdM allegato)</p>	<p>Controllo attuazione azioni previste.</p> <p>Produzione documenti (Linee guida e criteri di valutazione studenti Scuola primaria e sec. 1^grado)</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>• Ambiente di apprendimento</p>	<p><u>Obiettivo 5</u> Incrementare la dotazione tecnologica di Istituto al fine di diffondere l'uso della didattica multimediale e sviluppare le competenze digitali di docenti e alunni</p>	<p>Migliorare l'efficacia e l'efficienza degli ambienti e delle attrezzature informatico/digitali dei plessi scolastici di Ferrera Erbognone e Ottobiano</p>	<p>Svolgimento interventi tecnici previsti</p> <p>Acquisto strumentazione</p>	<p>Controllo interventi effettuati</p> <p>Verifica acquisti effettuati</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>


<p>• Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p><u>Obiettivo 6</u> Promuovere percorsi di formazione relativi a curricolo verticale, progettazione e valutazione</p>	<p>Autoformazione: Riunioni dei Gruppi di lavoro docenti per la stesura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linee guida sul tema della valutazione degli allievi; - criteri omogenei e condivisi per la valutazione degli allievi di scuola primaria e secondaria di primo grado <p>Formazione con esperti esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 incontri sul tema della valutazione - 2 incontri sul tema delle prove INVALSI 	<p>Svolgimento incontri di formazione previsti</p> <p>n. partecipanti</p>	<p>Controllo svolgimento incontri di formazione previsti</p> <p>Verifica partecipanti</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>• Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>• Continuità e orientamento - sub/area continuità</p>	<p><u>Obiettivo 7</u> “Elaborare attività e prove per gli allievi, da utilizzare nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, nelle classi ponte – attività finali per i bambini del terzo anno della scuola dell’infanzia e iniziali per gli alunni delle classi prime della Scuola primaria; prove di verifica finali per le classi quinte della Scuola primaria e di ingresso per le classi prime della Scuola secondaria di primo grado –, tenendo conto degli obiettivi minimi previsti dal Curricolo verticale, tenendo conto delle modalità di rilevazione delle competenze utilizzate nelle prove standardizzate nazionali ed esplicitando, per Scuola primaria e secondaria, i relativi criteri di valutazione”</p>	<p>Messa a punto di attività (per le classi ponte della Scuola dell’infanzia e primaria) e prove di verifica finali (per le classi ponte Scuola primaria e secondaria di primo grado) inerenti rispettivamente ai differenti campi di esperienza e alle diverse discipline scolastiche. Attività e prove saranno presentate secondo il principio della gradualità per quanto concerne il livello di difficoltà che le caratterizza e tenendo conto delle modalità di rilevazione delle competenze utilizzate nelle prove standardizzate nazionali. Le attività e le prove saranno messe a punto in modo da essere adeguate sia per gli allievi con difficoltà di apprendimento, sia per gli allievi collocati nella fascia dell’eccellenza.</p>	<p>Svolgimento delle azioni previste nella tabella di pianificazione</p> <p>(vedi tab. 8 riportata nel PdM allegato)</p>	<p>Controllo attuazione azioni previste.</p> <p>Produzione documenti (attività e prove di verifica con criteri di valutazione degli allievi)</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di apprendimento 	<u>Obiettivo 8</u> Incrementare la dotazione tecnologica di Istituto al fine di diffondere l'uso della didattica multimediale e sviluppare le competenze digitali di docenti e alunni	Migliorare l'efficacia e l'efficienza degli ambienti e delle attrezzature informatico/digitali delle scuole dell'I.C., sulla base degli interventi effettuati negli a.s. 2015/2016 e 2016/2017	Svolgimento interventi tecnici previsti Acquisto strumentazione	Controllo interventi effettuati Verifica acquisti effettuati	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 	<u>Obiettivo 9</u> Promuovere percorsi di formazione relativi a curricolo verticale, progettazione e valutazione	Autoformazione: Riunioni dei Gruppi di lavoro docenti per la elaborazione di attività (classi ponte scuola dell'infanzia e primaria) e prove di verifica finali (classi ponte scuola primaria e secondaria di primo grado), con i relativi criteri di valutazione Formazione: 2 incontri con esperti sul tema delle metodologie didattiche inclusive	Svolgimento incontri di formazione previsti n. partecipanti	Controllo svolgimento incontri di formazione previsti Verifica partecipanti	X	X	X

Legenda

 Anno scolastico 2015/2016

 Anno scolastico 2016/2017

 Anno scolastico 2017/2018

7. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Prima dell'inizio delle attività didattiche, gli insegnanti dei vari ordini di scuola, tenuto conto di quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, predispongono un piano di lavoro annuale: le Programmazioni Didattiche. Si tratta di documenti in cui i docenti esplicitano la progettazione didattica ed educativa, distinti materia per materia.

In base alla finalità generale del nostro Istituto l'attività scolastica si concretizza anche attraverso specifici progetti, raggruppabili in alcune aree di riferimento riassunte nelle schede seguenti.

A. AREA DELL'INCLUSIONE E DELL'INTERCULTURALITÀ			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
<p>l) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>p) Valorizzazione dei percorsi individualizzati</p> <p>r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda</p>	<p>1. RECUPERO Responsabile: Paola Romano</p>	<p>Progetto attuato per favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà e lacune, rafforzando le competenze, l'autonomia di lavoro e promuovendo l'autostima e l'acquisizione di motivazione allo studio.</p> <p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Recupero Italiano e Matematica</i> • <i>Recupero Italiano</i> • <i>Recupero Lingua Inglese</i> • <i>Recupero Scienze Matematiche</i> 	<p>Primaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
	<p>2. CRESCERE INSIEME Responsabile: Carolina Tarenzi</p>	<p><i>Progetto attuato per stabilire le strategie e le attività per il recupero degli alunni con disagio/difficoltà, per supportare famiglie e docenti con figli/alunni con comportamento inadeguato e promuovere iniziative per prevenire il fenomeno del disagio.</i></p> <p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sportello d'ascolto</i> • <i>Spazio d'ascolto con un insegnante</i> • <i>Intervento dello psicologo in classe</i> • <i>Clima classe</i> • <i>Laboratorio acquisizione Metodo di studio</i> • <i>Educazione alla legalità</i> • <i>Educazione all'affettività e alle relazioni</i> • <i>Dialogo nel buio</i> 	<p>Infanzia</p> <p>Primaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Primaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p>

	3. NELLA MIA SCUOLA NESSUNO È STRANIERO Responsabile: Carolina Tarenzi	<i>Progetto attuato per sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.</i> <u>Attività</u> • <i>Incontriamoci a tavola</i>	Secondaria
	4. ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI Responsabile: Paola Romano	Progetto attuato per fornire strumenti linguistici per affrontare in modo sempre più autonomo l'apprendimento scolastico e agevolare le relazioni. <u>Attività</u> • <i>Impariamo l'Italiano</i>	Primaria Secondaria

In riferimento all'area progettuale dedicata all'inclusione occorre mettere in evidenza anche i seguenti aspetti, curati dal nostro Istituto:

- Il funzionamento di uno **sportello di ascolto psicologico** rivolto agli alunni, alle famiglie (ma anche al personale) di tutte le scuole dell'I.C., secondo quanto declinato in una delle articolazioni del progetto "Crescere insieme", finanziato dalle Amministrazioni comunali.
- Il funzionamento di uno **spazio di ascolto con un insegnante**, rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado.
- La predisposizione del **PAI** (Piano Annuale dell'Inclusività) che ha come finalità principale quella di sintetizzare la concreta linea di azione che la Scuola intende attivare per fornire risposte alle molteplici tipologie di bisogni educativi speciali.
- Il **Progetto nazionale "Dislessia amica"**, realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con fondazione TIM e di intesa con il MIUR nell'a.s. 2016/17, ha permesso ai docenti dell'I.C. di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).
- La stesura di un **Protocollo di accoglienza degli alunni BES (disabili, DSA, svantaggio socio-economico-culturale, stranieri)**. Il Protocollo delinea prassi condivise di carattere amministrativo-burocratico (iscrizione), comunicativo relazionale (prima accoglienza e conoscenza), educativo didattico (assegnazione alla classe, inserimento, alfabetizzazione, educazione interculturale), sociale (rapporti/collaborazioni con il territorio). Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

- La predisposizione di un **Protocollo d'indirizzo per favorire il diritto allo studio dei bambini adottati.**

L'I.C. di Sannazzaro de' B. ha individuato un referente d'istituto nell'ambito delle indicazioni delineate dal TOC (Tavolo di Coordinamento Operativo) di cui si è dotato l'UST di Pavia: l'insegnante Paola Romano.

Al Tavolo sono assegnati i seguenti compiti:

- Promuovere e coordinare azioni e misure provinciali in tema di adozioni;
- Predisporre Protocolli d'Intesa per mettere a sistema le azioni attivate dalle scuole, allo scopo di uniformare comportamenti e procedure a livello provinciale;
- Stipulare accordi con Enti Locali, Servizi del territorio, Associazioni familiari, stakeholders locali;
- Costituire gruppi di coordinamento dei referenti d'Istituto;
- Promuovere attività ed eventi di informazione e formazione.

Il nostro Istituto accoglierà le ulteriori indicazioni fornite dal TOC.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi e didattico-educativi relativi agli alunni BES, l'I.C. di Sannazzaro de' B. ha individuato quali referenti di Istituto gli insegnanti: Angela Cotroneo coadiuvata da Carolina Tarenzi.

B. AREA DELLA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DELL'ORIENTAMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	SCUOLA COINVOLTA
s) Definizione di un sistema di orientamento	5. CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO Responsabili: Raffaella Leva Giovanna Castellani	<i>Attività</i> • <i>Continuità</i> Attività attuate per favorire l'inserimento graduale degli alunni nei diversi ordini di scuola e agevolare la continuità formativa dell'Istituto. • <i>Orientamento</i> Attività attuate per rendere gli alunni consapevoli delle proprie predisposizioni ed effettuare una scelta responsabile della scuola secondaria di secondo grado.	Infanzia Primaria Secondaria Secondaria

C. AREA EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
<p>d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> <p>m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale</p>	<p>6. CITTADINI A SCUOLA E NEL MONDO Responsabile: Emanuela Sacchi</p>	<p>Progetto attuato per acquisire il concetto di legalità, per migliorare la qualità delle relazioni tra individuo e collettività, per educare all'affettività accettando le diversità e valorizzando le differenze.</p> <p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Non abbiamo paura del fuoco</i> • <i>Libertà è partecipazione</i> • <i>Il Cyberbullismo non fa crescere</i> • <i>Il cyberbullismo e la legge</i> • <i>I volti del cyberbullismo</i> 	<p>Primaria (Ottobiano)</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p>

D. AREA DEL POTENZIAMENTO DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
<p>a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.</p> <p>c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte.</p> <p>e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p> <p>h) Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media).</p> <p>m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e</p>	<p>7. MUSICA Responsabile: Roberto Nosotti</p>	<p>Progetto attuato per promuovere l'interesse per lo studio della musica, per attivare pratiche e sviluppare conoscenze finalizzate all'apprendimento della musica, per partecipare alla realizzazione di esperienze musicali.</p> <p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Musica nella scuola primaria</i> • <i>Musica e parole</i> • <i>Proposte teatrali Fraschini – Pavia: Cavalleria rusticana</i> • <i>Spettacolo di Natale</i> • <i>"Da sciur padrun a..."</i> 	<p>Primaria (Sannazzaro, Pieve A, Ferrera E.)</p> <p>Primaria (Ottobiano)</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
	<p>8. CORPO, MOVIMENTO E SPORT A SCUOLA Responsabile: Rosa P. Collarini</p>	<p>Progetto che offre ai bambini l'opportunità di conoscere e gestire il proprio corpo, in tutte le sue potenzialità, attraverso il gioco e attuato per valorizzare e potenziare le abilità motorie (per gli alunni di Ferrera anche in piscina), nel rispetto dell'altro e dell'ambiente, anche grazie al confronto nel gruppo.</p> <p>Progetto attuato per avviare alla pratica di varie discipline sportive, finalizzata a gare d'Istituto provinciali nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi.</p>	

<p>aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.</p>		<p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gioco sport Tennis a scuola</i> • <i>Dal piacere di agire al piacere di pensare</i> • <i>Acquaria</i> • <i>Imparo e gioco con lo sport</i> • <i>Palla-voliamo</i> • <i>L'attività come strategia di collaborazione</i> • <i>Sport a scuola</i> • <i>Baseball a scuola</i> 	<p>Primaria (Sannazzaro, Pieve A., Ferrera E.) Secondaria</p> <p>Primaria (Ferrera E.)</p> <p>Primaria (Ferrera E.)</p> <p>Primaria (Ottobiano)</p> <p>Primaria (Ottobiano)</p> <p>Primaria (Ottobiano)</p> <p>Secondaria</p> <p>Primaria (Sannazzaro) Secondaria</p>
	<p>9. POTENZIAMENTO AMBITO ANTROPOLOGICO ESPRESSIVO E LETTERARIO Responsabile: Raffaella Leva</p>	<p>Progetto attuato per promuovere atteggiamenti ed approcci di tipo esplorativo verso la realtà, favorendo la riflessione sulle proprie esperienze e lo sviluppo di forme di apprendimento consapevoli.</p> <p>Progetto attuato per incentivare l'interesse verso la lettura e la sua ricchezza comunicativa, per dialogare su aspetti emotivi e verbali migliorando i rapporti interpersonali.</p> <p>Progetto attuato per valorizzare le capacità espressive e creative degli alunni sia all'interno della scuola che sul territorio</p> <p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nati per leggere</i> 	<p>Infanzia (Sannazzaro)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riciclamo il Natale</i> • <i>Piccole ragioni</i> • <i>Il "crealibri"</i> • <i>Imparo creando</i> • <i>La biblioteca in classe e la Biblioteca Comunale</i> • <i>Viaggiare e ricordare...un arte da imparare</i> • <i>Pittori ad ogni stagione</i> • <i>LeggerMente</i> • <i>Natale in compagnia</i> • <i>Amarcord</i> • <i>Amico libro</i> • <i>Diversi modi di comunicare</i> • <i>Viaggio tra le regioni</i> • <i>Usò ... riciclo ... e riuso ...</i> • <i>Mercatino di Natale</i> 	<p>Infanzia Secondaria</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Pieve A.)</p> <p>Primaria (Ferrera E.)</p> <p>Primaria (Ferrera E.)</p> <p>Primaria (Ferrera E.)</p> <p>Primaria (Ottobiano)</p> <p>Primaria (Ottobiano)</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
<p>10. POTENZIAMENTO AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Responsabile: Francesco Labò</p>	<p>Progetto attuato per sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo, per esplorare la realtà naturale con approccio scientifico e utilizzando gli strumenti della matematica, per sintetizzare le conoscenze.</p> <p>Progetto attuato per attivare</p>	

	<p>comportamenti adeguati di rispetto dell'ambiente, riconoscendo l'importanza di vegetali e animali nei diversi contesti ed ecosistemi.</p> <p>Progetto attuato per conoscere e utilizzare hardware e software per organizzare informazioni e recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari.</p> <p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Vivo in salute e in sicurezza</i> • <i>Un orto con i nonni</i> • <i>L'orto a scuola</i> • <i>Euro: dai banchi di scuola a quelli del mercato</i> • <i>Digital Story telling</i> • <i>Coltiviamoci</i> • <i>Prove INVALSI</i> • <i>Uso dei programmi Office e disegno</i> • <i>Conoscenza programmi Office</i> 	<p>Infanzia (Sannazzaro)</p> <p>Infanzia (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
<p>11. POTENZIAMENTO AMBITO ALTRA LINGUA: Responsabile: Sabrina Longinotti</p>	<p>Progetto attuato per sviluppare un'educazione plurilingue ed interculturale, per avvicinare gli alunni ad una lingua diversa dalla lingua madre, per potenziare la capacità di integrare gli elementi della nuova lingua nel sistema della lingua di appartenenza.</p> <p>Progetto attuato per facilitare l'inserimento degli alunni nelle Scuole Secondarie di II grado che prevedono lo studio sistematico del latino.</p>	

	<p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Happy English</i> • <i>Have fun and learn together</i> • <i>The ancient Egyptians</i> • <i>Madre lingua in classe</i> • <i>Jel: giornata europea di lingue</i> • <i>Lettorato di Lingua Inglese</i> • <i>Lettorato di Lingua Francese</i> • <i>Réussir l'examen</i> • <i>Linguam Latinam discere</i> • <i>CLIL</i> • <i>INVALSI inglese</i> • <i>History walk</i> • <i>Create a celebrity profile</i> 	<p>Infanzia</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria (Sannazzaro)</p> <p>Primaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p> <p>Secondaria</p>
--	---	---

- Da segnalare l'adesione dell'I.C., nell'ottobre 2016, all'accordo di rete "Formazione insegnanti Generazione Web Lombardia", già sperimentato positivamente negli anni precedenti .

- In conformità con quanto riportato nelle "Linee guida e finalità del PTOF", la realizzazione dei progetti prevede attività svolte in sinergia con Enti ed Associazioni presenti sul territorio.

L'offerta formativa del nostro Istituto, costituita dall'attività svolta nelle classi, dalla realizzazione dei progetti e dalle iniziative attuate in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, si arricchisce con l'organizzazione di viaggi e visite di istruzione che rappresentano importanti occasioni formative per gli alunni.

Infatti essi favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi, ampliandone al contempo le conoscenze e le competenze.

Il piano dei viaggi di istruzione è approvato annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

8. GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

8.1 Modelli di funzionamento orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola dell'Infanzia "Donna Claudia Antona Traversi"
<ul style="list-style-type: none">• Orario completo: dalle 8:30 alle 16:30 (mensa inclusa)• Orario ridotto: dalle 8:30 alle 13:30 (mensa inclusa)
<i>Indirizzo:</i> via Antona Traversi 26, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV) Tel. 0382 997506 <i>Responsabile di plesso:</i> Maria Pia Tornese

Ferrera Erbognone – Scuola dell'Infanzia
<ul style="list-style-type: none">• Orario completo: dalle 8:30 alle 16:30 (mensa inclusa)• Orario ridotto: dalle 8:30 alle 13:30 (mensa inclusa)
<i>Indirizzo:</i> via Dei Mille 5, 27029 Ferrera Erbognone (PV)- Tel. 0382 998018 <i>Responsabile di plesso:</i> Maria Antonietta Morgantini

SCUOLA PRIMARIA

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola Primaria "Francesco D'Assisi"
<ul style="list-style-type: none">• 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:15 alle 12:25 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35 mercoledì e venerdì dalle 8:15 alle 12:30• 27 ore: lunedì e martedì dalle 8:15 alle 12:25 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35 mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8:15 alle 12:30 <p>Mensa non obbligatoria</p>
<i>Indirizzo:</i> via Rossini 17, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)- Tel. 0382 996036 <i>Responsabile di plesso:</i> Paola Oberti

Ferrera Erbognone – Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none"> • 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:45 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35 mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:45 • 27 ore: martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:45 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35 lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 8:30 alle 12:45 <p>Mensa non obbligatoria</p>
<p><i>Indirizzo:</i> via Dei Mille 5, 27029 Ferrera Erbognone (PV)- Tel. 0382 998965 <i>Responsabile di plesso:</i> Rosa Primina Collarini</p>

Pieve Albignola – Scuola Primaria
<ul style="list-style-type: none"> • 27 ore: lunedì dalle 8:15 alle 12:15 con rientro pomeridiano dalle 13:15 alle 16:15 martedì e giovedì dalle 8:15 alle 12:15 con rientri pomeridiani dalle 13:15 alle 15:15 mercoledì e venerdì dalle 8:15 alle 12:15 <p>Mensa non obbligatoria</p>
<p><i>Indirizzo:</i> via Stazione 27030 Pieve Albignola (PV)- Tel. 0382 999537 <i>Responsabile di plesso:</i> Anna Tarenzi</p>

Ottobiano – Scuola Primaria “G. Garibaldi”
<ul style="list-style-type: none"> • 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:25 alle 12:35 con rientri pomeridiani dalle 13:35 alle 16:35 mercoledì e venerdì dalle 8:25 alle 12:40 • 27 ore: martedì e giovedì dalle 8:25 alle 12:35 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35 lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 8:25 alle 12:40 <p>Mensa non obbligatoria</p>
<p><i>Indirizzo:</i> via G. Garibaldi 1, 27030 Ottobiano (PV)- Tel. 0384 49028 <i>Responsabile di plesso :</i> Emanuela Sacchi</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola Secondaria di primo grado
“M. Montanari” (Sede dell’I.C.)
<ul style="list-style-type: none">• Tempo scuola normale - 30 ore (con unità orarie di 55 minuti): dal lunedì al venerdì dalle 7:55 alle 13:36
<i>Indirizzo:</i> via Jacopo Sannazzaro, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)- Tel. 0382 997435 Sito: www.icmontanari.gov.it E-mail: pvic80900g@istruzione.it <i>Responsabile di plesso:</i> Giovanna Castellani

8.2. Organizzazione delle risorse umane

Il Dirigente Scolastico, per la gestione dell'Istituto e per la realizzazione dell'autonomia, si avvale del supporto di alcuni docenti, cui vengono delegate specifiche funzioni.

In particolare, gli insegnanti con funzione di Collaboratore del Dirigente Scolastico, gli insegnanti con incarichi connessi alla gestione quotidiana dei singoli plessi (i "Responsabili di plesso"), gli insegnanti referenti per specifiche aree didattico-educative ed organizzative (i docenti Funzione Strumentale) costituiscono lo STAFF di Direzione. Tale organismo è presieduto dal Dirigente Scolastico.

A queste figure si aggiungono i docenti che compongono specifici di gruppi di lavoro, i docenti responsabili di progetto e di dipartimento, il personale con incarichi relativi agli aspetti e servizi di sicurezza e prevenzione.

Il coordinamento dell'attività amministrativa è svolto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), che si avvale dell'opera degli assistenti amministrativi in segreteria e di quella dei collaboratori scolastici (bidelli) all'interno dei singoli plessi.

Le figure che costituiscono il complesso delle risorse umane del nostro Istituto Comprensivo, e le loro funzioni, sono le seguenti:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

È il legale rappresentante dell'Istituto e responsabile del corretto svolgersi di tutte le attività che si realizzano nell'Istituto stesso.

Attraverso la collaborazione di alcuni docenti, coordina e promuove l'azione educativa e didattica.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA - IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI E GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, coadiuvato dagli assistenti, cura gli aspetti amministrativo-contabili legati alla vita scolastica.

L'Ufficio di Segreteria cura inoltre la diffusione delle informazioni a insegnanti e genitori.

I COLLABORATORI SCOLASTICI

I Collaboratori scolastici sono dipendenti statali, collaborano con i docenti e svolgono compiti definiti in modo specifico nel Piano di lavoro del personale ATA.

I DOCENTI

I docenti operano per pianificare, organizzare e realizzare l'offerta formativa e ne valutano gli esiti.

Il lavoro dei docenti è documentato attraverso le programmazioni di classe e i progetti didattici ed educativi elaborati per l'arricchimento dell'offerta formativa.

DOCENTI CON INCARICHI SPECIFICI

- INSEGNANTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sono nominati direttamente dal Dirigente Scolastico tra i docenti del collegio; a tali figure vengono conferite apposite deleghe.

- INSEGNANTI RESPONSABILI DI PLESSO

All'interno dei Collegi dei tre ordini di scuola, nel periodo che precede l'inizio delle lezioni, vengono individuati docenti a cui affidare incarichi di coordinamento di plesso. Tali figure svolgono, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- rappresentare il Dirigente nei plessi;
- coordinare le riunioni di plesso;
- organizzare le classi in caso di assenza del docente;
- curare i collegamenti col Dirigente Scolastico e l'Ufficio di segreteria.

- DOCENTI RESPONSABILI DI PROGETTO

Hanno il compito di coordinare le attività inerenti i progetti approvati in sede di Collegio docenti.

- DOCENTI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

I Dipartimenti sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. Il loro lavoro è coordinato dai docenti responsabili di dipartimento.

- DOCENTI REFERENTI PER GLI ALUNNI BES (disabili, DSA, svantaggio socio-culturale-economico, stranieri)

Hanno il compito di curare e coordinare il lavoro del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione)

- DOCENTE REFERENTE PER LA FORMAZIONE

Ha il compito di coordinare e promuovere le attività relative alla formazione degli insegnanti.

- DOCENTE REFERENTE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Ha il compito di coordinare e promuovere le attività finalizzate all'acquisizione di una cultura dell'educazione ambientale

- DOCENTI REFERENTI PER LA LOTTA ALLE DIPENDENZE

Hanno il compito promuovere e coordinare le attività per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dipendenza (alcol e droga)

- DOCENTE REFERENTE PER GLI ALUNNI ADOTTATI

Ha il compito di coordinare e promuovere le attività finalizzate al successo formativo degli alunni adottati.

- DOCENTE REFERENTE PER LA LEGALITÀ

Ha il compito di promuovere e coordinare le attività atte a sviluppare la cultura della legalità, un'etica della responsabilità e a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione della Repubblica italiana

- DOCENTE REFERENTE PER IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Ha il compito di coordinare e promuovere le attività per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo

- INSEGNANTI FUNZIONE STRUMENTALE

Sono funzioni aggiuntive che vengono assegnate ad alcuni docenti a supporto dell'attività didattica complessiva.

Le Funzioni Strumentali individuate nel nostro I.C. sono le seguenti:

- ✓ PTOF e Autovalutazione, con i compiti di:
 - coordinamento delle attività di elaborazione, stesura e revisione del Piano triennale dell'offerta formativa 2016/19 in raccordo con il D.S. e con le altre Funzioni Strumentali;
 - valutazione, monitoraggio e verifica delle attività del PTOF, mediante l'individuazione di standards interni di qualità;
 - coordinamento del lavoro del Gruppo PTOF e dei responsabili di progetto;
 - riflessione sul funzionamento dell'Istituto con il riconoscimento di elementi di forza e di debolezza;
 - partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.

- ✓ Continuità e Orientamento, con i compiti di:
 - Elaborazione e coordinamento di percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità;
 - raccordo tra i diversi ordini di scuola;

- coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio;
 - partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.
- ✓ Servizi per studenti e INVALSI, con i compiti di:
- rilevazione di situazioni di disagio e/o di difficoltà di apprendimento e proposta di modalità/strategie di prevenzione/soluzione;
 - coordinamento delle iniziative a favore degli studenti;
 - coordinamento delle attività per l'espletamento delle prove INVALSI;
 - lettura, analisi, verifica e valutazione dei risultati delle prove INVALSI;
 - monitoraggio ed analisi dei dati complessivi della valutazione;
 - partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.
- ✓ BES (Bisogni Educativi Speciali), con i compiti di:
- coordinamento del G.L.I. e dei relativi sottogruppi;
 - coordinamento delle attività di sostegno e di progettazione relativa agli alunni BES;
 - revisione del PAI;
 - coordinamento dell'attività degli educatori;
 - gestione rapporti scuola/ASL /servizi sociali;
 - coordinamento gestione rapporti scuola/famiglie alunni BES;
 - coordinamento e supporto ai docenti per la redazione di PEI, PDF e PDP;
 - raccolta dati per predisposizione modelli informazione/ rendicontazione a Uffici superiori;
 - partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.

La funzione strumentale BES, coadiuvata dal secondo collaboratore del DS, svolge funzioni di referente dell'I.C. per le problematiche relative agli alunni con bisogni educativi speciali.

- ✓ SITO WEB, con i compiti di:
- costante aggiornamento del nuovo sito web di Istituto;
 - diffusione delle informazioni relative alle attività inerenti l'offerta formativa dell'Istituto;
 - coordinamento della commissione sito web;
 - partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.

GRUPPI DI LAVORO

Per attuare l'offerta formativa e garantire il funzionamento del servizio scolastico, il nostro I.C. prevede la formazione di Gruppi di lavoro, coordinati da docenti che svolgono le loro funzioni secondo quanto stabilito in sede di Collegio docenti e dalle vigenti disposizioni legislative.

I gruppi di lavoro individuati sono i seguenti:

- ✓ *Gruppo PTOF e autovalutazione*: si occupa della revisione del PTOF e del coordinamento delle attività relative alla valutazione degli studenti e all'autovalutazione di Istituto.

- ✓ *Gruppo valutazione alunni*: si occupa della stesura di rubriche di valutazione relative agli apprendimenti e al comportamento, per scuola primaria e secondaria.
- ✓ *Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)*: si occupa delle problematiche relative agli alunni disabili, agli alunni DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), agli alunni BES temporanei (BES di terzo tipo, tra cui gli alunni stranieri "NAI – Neo Arrivati in Italia).
- ✓ *Gruppo Sito web*: cura gli aspetti della comunicazione con l'esterno attraverso il Sito web della Scuola.
- ✓ *Comitato per la valutazione dei docenti* (nominato secondo le indicazioni della Legge 107): individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.
- ✓ *Nucleo Interno di Valutazione (NIV)*: si occupa delle attività relative all'autovalutazione d'Istituto in collaborazione con il gruppo PTOF.

GLI EDUCATORI

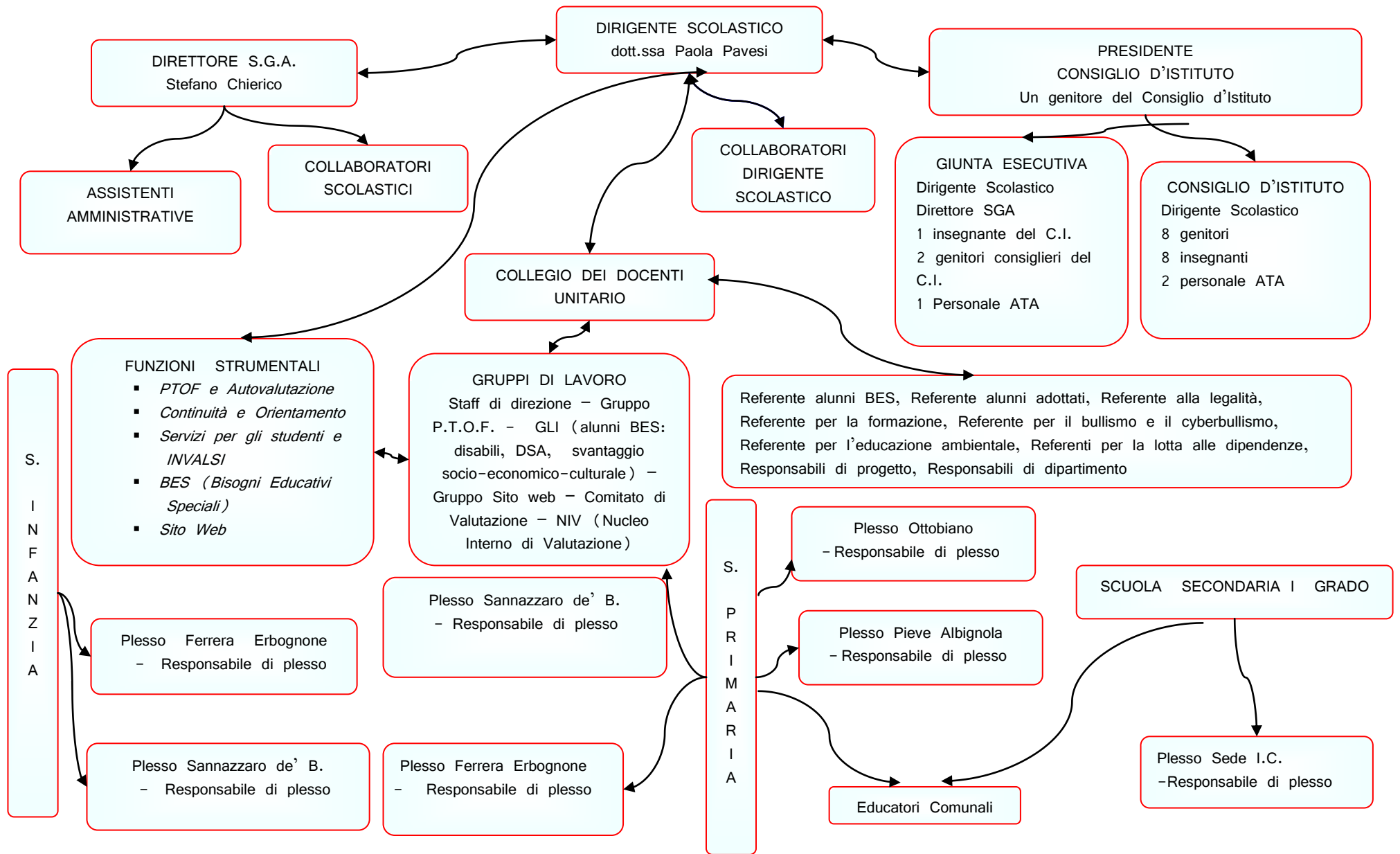
L'Educatore è una specifica figura professionale esterna all'Istituto, che collabora con gli insegnanti delle classi ove sono inseriti alunni con disabilità e/o disagio.

In collaborazione con gli insegnanti di classe, l'Educatore opera per favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica di questi alunni.

Il titolare del servizio è il Comune di residenza dell'alunno che necessita del supporto. Il Comune individua il soggetto gestore del servizio, che provvede alla nomina e all'assegnazione alle scuole dei singoli educatori.

ESPERTI ESTERNI

Si tratta di figure con competenze specifiche, che affiancano gli insegnanti e collaborano con essi per la realizzazione dei progetti educativi e didattici che li riguardano.



9. FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

9.1. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

La quantificazione dei posti comuni e dei posti di sostegno nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado si basa sull'organico assegnato all'Istituto nell'a.s. 2015-16 e su una previsione teorica rispetto all'andamento degli ultimi anni.

Si mette in evidenza che possibili adeguamenti potrebbero rendersi necessari nel caso di variazione del numero delle sezioni o delle classi attivate o del numero degli alunni con certificazione a sensi della L. 104/1992, nonché in seguito agli effetti dei processi di immigrazione/emigrazione in atto e della presenza di famiglie nomadi.

Nell'a.s. 2016-17 l'incremento di bambini da accogliere nella scuola dell'infanzia di Ferrera Erbognone ha condotto all'attivazione di una seconda sezione in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Dall'a.s. 2017/18 l'ingresso della scuola primaria di Pieve Albignola nell'I.C. ha determinato un relativo incremento di organico.

SCUOLA INFANZIA

	Annualità	Plesso	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
			Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2016-17: n.	Sannazzaro	8	0	4 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h)
		Ferrera	2	1	2 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h) in collaborazione con il Comune
		Totale	10	1	
	a.s. 2017-18: n.	Sannazzaro	6	1	3 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h)
		Ferrera	2	1	2 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h) in collaborazione con il Comune
		Totale	8	2	
	a.s. 2018-19: n.	Sannazzaro	6	1	3 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h)
		Ferrera	2	1	2 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h) in collaborazione con il Comune
		Totale	8	2	

SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Plesso	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
			Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola Primaria	a.s. 2016-17: n.	Sannazzaro	14	2 + 11 h	10 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ferrera	5	1 + 11 h	3 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ottobiano	6	1	4 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Totale	25	5	
	a.s. 2017-18: n.	Sannazzaro	14	3 + 11 h	10 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ferrera	5	0	3 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ottobiano	6	0	4 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Pieve Alb.	5	2 + 11 h	3 classi con frequenza a 27h
		Totale	30	6	
	a.s. 2018-19: n.	Sannazzaro	14	2 + 11 h	10 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ferrera	5	1 + 11 h	3 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ottobiano	6	1	4 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Pieve Alb.	5	2 + 11 h	3 classi con frequenza a 27h
		Totale	30	6	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso / Sostegno	Plesso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
		n. posti	n. posti	n. posti	
A043 (Italiano - Storia - Geografia)	Sannazzaro	5 + 10 h	5	5	10/9 classi tempo normale
	Tot.	5 + 10 h	5	5	
A059 (Matematica - Scienze)	Sannazzaro	3 + 6 h	3	3	10/9 classi tempo normale
	Tot.	3 + 6 h	3	3	
A345 (Lingua straniera Inglese)	Sannazzaro	1 + 12 h	1 + 9 h	1 + 9 h	10/9 classi tempo normale
	Tot.	1 + 12 h	1 + 9 h	1 + 9 h	
A245 (Lingua straniera Francese)	Sannazzaro	1 + 2 h	1	1	10/9 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1	1	
A028 (Educazione artistica)	Sannazzaro	1 + 2 h	1	1	10/9 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1	1	
A033 (Educazione tecnica)	Sannazzaro	1 + 2 h	1	1	10/9 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1	1	
A032 (Educazione musicale)	Sannazzaro	1 + 2 h	1	1	10/9 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1	1	
A030 (Educazione fisica)	Sannazzaro	1 + 2 h	1	1	10/9 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1	1	
AD00 (Sostegno)	Sannazzaro	7	7	7	n. 16 alunni disabili
	Tot.	7	7	7	

9.2. POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Per il presente anno scolastico, ai sensi della Legge 107/2015, sono stati assegnati all'I.C. di Sannazzaro de' Burgondi i seguenti posti di potenziamento:

- n 2 docenti per la scuola primaria
- n 1 docente per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti assegnati appartengono alle seguenti classi di concorso:

- n 2 docenti di scuola primaria – posto comune
- n 1 docente di scuola secondaria di primo grado – classe di concorso A032 (educazione musicale).

Sono attualmente in servizio presso l'I.C. di Sannazzaro tre docenti, destinati alla realizzazione di progetti così come di seguito indicato:

- i due docenti di scuola primaria (posto comune) sono impegnati nel seguente modo:
 - un docente per esigenze organizzative e per l'attuazione di progetti (inclusione e recupero) nella scuola primaria di Sannazzaro
 - un docente per esigenze organizzative (divisione delle pluriclassi) nelle scuole primarie di Ferrera E. e Pieve A.
- I docenti titolari delle due cattedre di musica sono impegnati nello svolgimento delle attività curriculari di cattedra, in quelle di potenziamento/recupero e in quelle relative al progetto di continuità/potenziamento di musica nelle classi quinte delle scuole primarie dell'I.C.

La determinazione dei posti per il potenziamento, relativa al triennio 2016/2019, è formulata sulla base della quantificazione assegnata all'istituzione scolastica nel corso dell'a.s. 2015/16, integrata con l'ideale aggiunta dell'organico potenziato giudicato necessario al pieno raggiungimento delle priorità strategiche individuate dalla Scuola.

Tipologia (es. posto comune sc. primaria, classe di concorso sc. secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
Primaria: posto comune	2	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo legato ad esigenze organizzative • Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati • Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Secondaria di I grado: classe di concorso A032 (ed. musicale)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo legato ad esigenze organizzative • Miglioramento dei risultati scolastici • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale • Promozione e valorizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola
Secondaria di I grado: classe di concorso A043 (Italiano, storia e geografia)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei risultati scolastici • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

9.3. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO (nel rispetto dei limiti e dei parametri riportati dal comma, 14 art. 1, L. 107/2015)

Anche il fabbisogno del personale amministrativo e ausiliario è definito sulla base dell'organico attuale e prevede, oltre ad un posto di DSGA, il seguente organico:

Tipologia	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Assistente amministrativo	4	4	4
Collaboratore scolastico	13	13	13

10. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

L'Istituto Comprensivo "M. Montanari" prevede iniziative di formazione del personale per qualificare il proprio servizio scolastico attraverso:

- Organizzazione di corsi di aggiornamento presso la sede dell'Istituto.
- Partecipazione a percorsi di formazione (anche on line) organizzati principalmente dalla rete scolastica di ambito
- Frequenza individuale di corsi

Si prevedono incontri di formazione sia per il personale docente sia per il personale ATA secondo quanto di seguito delineato.

Personale Docente

Attività formativa: ambiti	Personale coinvolto	Priorità Strategica correlata/Fonte legislativa
Valutazione degli alunni/ Prove INVALSI	Tutti i docenti	Miglioramento degli esiti degli alunni/ successo formativo
Sicurezza	Tutti i docenti che ricoprono incarichi relativi alla sicurezza	D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni
Metodologie didattiche inclusive	Tutti i docenti	Miglioramento degli esiti degli alunni/ successo formativo

Personale ATA

Attività formativa: ambiti	Personale coinvolto	Priorità Strategica correlata/Fonte legislativa
Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi	Tutto il personale ATA	Semplificazione a livello organizzativo e amministrativo/ D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni
Sicurezza	Tutti coloro che ricoprono incarichi relativi alla sicurezza	D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni
<p>È stato sottoscritto un accordo di rete (ottobre 2016) tra le seguenti istituzioni scolastiche: I.C. di via Botto – Vigevano; I.C. di via Valletta Fogliano – Vigevano; I.C. di Piazza V. Veneto – Vigevano; I.C. di viale Libertà – Vigevano; I.S. Casale – Vigevano; Liceo Cairoli – Vigevano; ITIS Caramuel – Vigevano; I.C. di Cassolnovo; I.C. di Robbio, I.C. di Mortara; I.C. di Garlasco; I.C. di Gambolò; I.C. di Mede; I.C. di Sannazzaro de' B.</p> <p>L'accordo ha per oggetto la realizzazione di specifici percorsi formativi riguardanti tematiche giudicate di interesse della rete, tra cui "favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale" e "assicurare la partecipazione alla gestione della scuola, con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche".</p>		

Ai fini della precisa definizione di un *Piano della Formazione* rivolto al personale, così da rendere la formazione in servizio "*obbligatoria, permanente e strutturale*", secondo le previsioni della Legge 107 (art. 1, co. 124), la Scuola terrà presente:

- gli esiti del questionario per la rilevazione dei bisogni formativi che verrà somministrato al personale;
- la quantificazione del monte ore da ritenere obbligatorio, la cui determinazione avverrà in sede di Collegio Docenti e Contrattazione Integrativa di Istituto.

Si precisa, inoltre, che i tempi e le modalità di realizzazione delle attività formative saranno specificate nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

11. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione (in riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa)	Fonti di finanziamento
Realizzazione / potenziamento dell'infrastruttura di connessione e di punti di accesso alla rete LAN/WLAN presso 3 plessi dell'I.C. (Scuola secondaria primo grado di Sannazzaro, Scuole primarie di Sannazzaro e Ottobiano)	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di una didattica laboratoriale, volta a favorire il successo formativo • Miglioramento dei risultati scolastici • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Creazione delle necessarie condizioni per una più efficace ed efficiente attuazione dei processi di dematerializzazione a livello burocratico, didattico e organizzativo (utilizzo del registro elettronico, digitalizzazione del flusso amministrativo) 	PON - Avviso 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan
Realizzazione / potenziamento dell'infrastruttura di connessione e di punti di accesso alla rete LAN/WLAN presso 3 plessi dell'I.C. (Scuola primaria di Ferrera, Scuole dell'infanzia di Sannazzaro e Ferrera)	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di una didattica laboratoriale, volta a favorire il successo formativo • Miglioramento dei risultati scolastici • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Creazione delle necessarie condizioni per una più efficace ed efficiente attuazione dei processi di dematerializzazione a livello burocratico, didattico e organizzativo (utilizzo del registro elettronico, digitalizzazione del flusso amministrativo) 	Possibile copertura finanziaria da parte delle Amministrazioni Comunali, proprietarie degli edifici
Ampliamento della dotazione di computer fissi e portatili in tutti i plessi dell'I.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei risultati scolastici • miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • particolare attenzione allo sviluppo della competenza digitale 	Iniziative di "fundraising" con la collaborazione delle famiglie (partecipazione alle campagne promosse dalle catene commerciali della grande distribuzione) e/o di associazioni locali
Aggiornamento dei laboratori informatici di tutti i plessi dell'I.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di una didattica laboratoriale, volta a favorire il successo formativo • Miglioramento dei risultati scolastici 	Non è necessaria nessuna copertura finanziaria in quanto è previsto l'intervento di un tecnico/esperto a titolo di

	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Particolare attenzione allo sviluppo della competenza digitale 	volontariato
Aggiornamento delle postazioni informatiche negli uffici di segreteria	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi 	Copertura finanziaria da parte dell' Amministrazione Comunale di Ferrera

* * * * *

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

* * * * *

ALLEGATI

- Atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF
- RAV aggiornato al 30/06/2018
- Piano di Miglioramento aggiornato al 31/08/2018
- Piano di formazione del personale
- Regolamento d'Istituto
- Curricolo verticale
- PAI
- Protocollo di accoglienza per gli alunni BES: disabili, DSA, alunni con svantaggio socio-economico-culturale, alunni stranieri
- Patto educativo di corresponsabilità
- Valutazione degli studenti